



TUTTI GIÙ

OPERA PRIMA di NICCOLÒ CASTELLI
con YANICK COHADES, LARA GUT, NICOLA PEROT



Festival del film Locarno
Official selection

FESTIVAL DEL FILM LOCARNO
CONCORSO CINEASTI DEL PRESENTE
La Sala, martedì 7 agosto, ore 11:00

UNA PRODUZIONE
IMAGOFILM LUGANO
Viale Cassarate 4 - 6900 Lugano - Svizzera
+41 91 922 68 31 - www.imagofilm.ch - info@imagofilm.ch
in coproduzione con
RSI RADIOTELEVISIONE SVIZZERA
www.rsi.ch

DISTRIBUZIONE IN SVIZZERA:
FRENETIC FILMS AG
www.frenetic.ch

UFFICIO STAMPA:
Amel Soudani
CINEDOKKE
+41 79 314 34 21
amel@cinedokke.ch

TUTTI GIÙ

competizione Cineasti del Presente



Festival del film Locarno
Official selection

Industry Screening: Monday August 6, 9:30 am, Rialto 3

Press Screening: Monday August 6, 4:00 pm, Kursaal

Official Screening: Tuesday August 7, 11:00 am, La Sala

Repetition 1: Wednesday August 8, 4:45 pm, Rialto 3

www.tuttigiù-film.ch

www.facebook.com/tuttigiufilm

<http://www.imdb.com/title/tt2187161/>

<https://twitter.com/TuttiGiufilm>

TUTTI GIÙ

LOG LINE

Un film sul passaggio dall'adolescenza all'età adulta, sulla presa di coscienza di se stessi, sulla solitaria scelta di percorso fra sogni e paure, successi e sconfitte.

Ein Film über den Übergang vom Jugend- zum Erwachsenen-daseins, über das erwachende Lebensbewusstsein, über die Wahl einer Richtung zwischen Träume, Ängste, Erfolge, Niederlagen.

Un film sur le passage de l'adolescence à l'âge adulte, sur la prise de conscience de soi, sur le choix solitaire d'un chemin personnel fait de rêves et de peurs, de succès et de défaites.

A film about the journey from adolescence to adulthood, about growing self-awareness, about the lonely choices of dreams and fears, successes and failures.



SINOSSI

Italiano

Chi pratica lo sport a livello agonistico, chi ne ha fatto uno stile di vita, chi ci arriva quasi per caso. Chi in mezzo alla folla cerca la forza per conquistarsi attimi di contatto profondo con se stesso e con la natura; chi per le strade si sente a casa e nel caos cerca la famiglia; chi invece trova la pace nel vuoto.

Tre giovani “diversi”, speciali, accomunati dalla necessità di doversi confrontare con un mondo “adulto”. Tre giovani che la vita mette alla prova ponendo loro una grande sfida: prendere coscienza di sé mantenendo acceso quel fuoco sacro che li fa sentire vivi. Una sfida difficile, che ognuno di essi affronta nella sua solitudine.

Vivere, diventare grandi, cercando di non smettere di sognare un futuro tutto loro. Perché il desiderio più forte è vivere la propria passione, vivere per ciò che fa battere il cuore, vivere se stessi in un mondo “non ordinario”. Un film per raccontare un momento della vita in cui ci si sente soli con se stessi, con davanti a sé un grande, splendido e spaventoso vuoto.

Una solitaria scelta di percorso fra sogni e paure, successi e sconfitte.

Deutsch

Sport als Berufung, Lifestyle, oder reiner Zufall? Es gibt Menschen, die suchen in der Menschenmenge die Kraft, um mit sich selbst und der Natur in Einklang zu kommen. Andere sind auf der Strasse zuhause, und suchen im Chaos und in der Freundes-Clique nach dem Gefühl, Teil einer Gemeinschaft, einer Familie zu sein. Andere wiederum finden in der Stille und Leere ihr Glück.

Drei junge Menschen, mit ihren Stärken und Schwächen, müssen ihren Platz in der “Erwachsenenwelt” finden. Aussergewöhnliche junge Menschen, die von ihrem Schicksal auf unterschiedliche Weise auf die Probe gestellt werden. Es geht darum erwachsen zu werden, die eigenen Träume zu bewahren und die Zuversicht, dass eine ganz eigene Zukunft möglich ist, eine andere als die Erwachsenen sie ihnen vorschlagen und vorleben.

Eines haben die drei Jugendlichen gemeinsam: den Willen, sich mit Herz und Seele ihrer Leidenschaft hinzugeben. Denn das ist ihre Welt - ihr ganz eigenes Universum - das, wofür sie leben.

Eine Geschichte rund um das Erwachsenwerden, der Suche nach der eigenen Identität und dem Sinn des Lebens; über Entscheidungen zwischen Träumen und Ängsten, über Erfolge und Schicksalsschläge.

Français

Il y a celui qui pratique un sport de compétition, celui qui fait d'un sport son style de vie et celui que se met au sport presque par hasard. Il y a celui qui, dans la foule, recherche la force qui lui permettra de se confronter à lui-même et à la nature, celui qui dans la rue se sent chez lui et qui, dans le chaos, recherche la famille et celui qui, par contre, trouve la paix dans le vide. Trois jeunes très différents mais qui ont en commun le fait de devoir se mesurer au monde "adulte".

Trois jeunes que la vie met à l'épreuve en leur lançant un grand défi: prendre conscience d'eux-mêmes tout en gardant ce feu intérieur qui les fait sentir vivants. Un défi difficile que chacun affronte dans la solitude. Vivre, devenir adulte sans cesser de rêver. Parce que vivre sa propre passion, vivre pour ce qui fait battre le cœur, vivre pleinement dans un monde hors du commun est le désir le plus fort.

Un film pour raconter un moment de la vie où l'on se sent seul avec devant soi un grand vide, splendide et effrayant.

Le choix solitaire d'un chemin personnel fait de rêves et de peurs, de succès et de défaites.

English

One is a professional athlete. One thinks of sport as a lifestyle. And one gets into sport almost by chance. One, surrounded by the crowd, seeks the inner strength to carve out moments of profound intimacy with self and nature. One feels at home on the street, seeking a family in chaos. And one finds peace in emptiness.

Three young people who are "different", special, but who share a common need to measure up to an "adult" world. Three young people that life puts to a severe test: can they achieve self-awareness, and still nurture that sacred flame which makes them feel alive? It is a massive challenge, which each must face alone.

To live, to grow up, while trying not to stop dreaming of a future all your own. Because the strongest desire is to live your own passion, to live for what makes your heart beat faster, to live for yourself in a world that is out of the "ordinary". A film about the time in your life in which you feel alone with yourself, facing a vast, magnificent and frightening void.

A decision about which road to take, made alone between dreams and fears, successes and defeats.

CAST

JULLO	Yanick Cohades
CHIARA	Lara Gut
EDO	Nicola Perot
NATHALIE	Elena Aglaja Amadò
GIADA	Nicole Lechmann
DANTE	Kevin Blaser
DOC	Yari Copt
AMICO DI JULLO	Geri Hugo
AMICO DI JULLO	Igor Fardin
MADRE DI CHIARA	Lena Lessing
PADRE DI CHIARA	Daniel Rohr
DOTTOR CAMENISCH	Andrea Zogg
FISIOTERAPISTA	Roberta Fossile
INFERMIERA	Jasmin Mattei
ASSISTENTE MEDICO	Massimiliano Zampetti
RESPONSABILE MARKETING	Margherita Coldsina
RESPONSABILE MARKETING	Federico Caprara
GIORNALISTA	Anahì Traversi
TIFOSO DI HOCKEY	Dario Messina





foto Aliocha Merker

JULLO

YANICK COHADES

Italiano

Giovane attore svizzero francese. Ha frequentato il Conservatorio dell'Ouest vaudois. Attualmente vive e lavora come attore di teatro a Parigi.

Tutti Giù è il suo primo lungometraggio da protagonista.

Français

Jeune acteur suisse romand. Il a fréquenté le Conservatoire de l'Ouest vaudois. Actuellement il vit et

travaille à Paris en tant qu'acteur de théâtre. Il a pour la première fois un grand rôle au cinéma dans le long-métrage *Tutti Giù*.

Cinema

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2011: *Sol et Nott*, di Joseph Minster, La Fémis, Paris

2011: *Suzanne*, di Joseph Minster, La Fémis, Paris

2011: *Au raz du sol*, di Filippo De Marchi, Ecal, Lausanne

Teatro

2011: *L'histoire du Soldat*, di C.-F. Ramuz e I. Stravinsky, regia di H. van der Meulen / J.-M. Hoolbecq



EDO

NICOLA PEROT

Giovane attore italo-svizzero. È nato a Zurigo, dove ha frequentato il liceo artistico. La sua carriera di attore inizia a teatro, dove interpreta con un ensemble zurighese ruoli come Mephisto di Göthe e Aeneas di Virgilio. Debutta sul grande schermo nel 2009, con il film *Stationspiraten* di Michael Schärer, miglior film svizzero nel 2010.

Tutti Giù è il suo primo lungometraggio da protagonista.

Cinema

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2012: *Sitting Next to Zoé*, di Ivana Lalovic, Langfilm, Zürich

2012: *Boys are us*, di Peter Luisi, Spotlight Media Productions, Zürich

2009: *Stationspiraten*, di Michael Schärer, Zodiac Pictures, Luzern

Teatro

2012: *Geschlossene Gesellschaft*, di Zita Signer, Sogar Theater, Zürich

2011: *Nur eine Erinnerung*, di Nicola Perot, Staatstheater, Stäfa



CHIARA

LARA GUT

Grande talento dello sci elvetico, ha conquistato numerosi podi in Coppa Europa e Coppa del Mondo. Nel 2008, a soli 16 anni e mezzo, diventa l'atleta più giovane a vincere una gara di supergigante.

Tutti Giù è in assoluto la sua prima esperienza cinematografica.

Breve intervista a Lara Gut

- *Da non attrice professionista ma ragazza sportiva d'élite qual è l'aspetto*

più interessante che hai potuto riscontrare nel girare questo film?

Girare un film è completamente diverso che uno spot tv, è affascinante. Una giornata di riprese ti sfianca, non è lo sforzo fisico che si fa allenandosi o sciando, ma la sera sono comunque veramente stanca.

- *Quanto è importante il messaggio che volete trasmettere con questo film ai giovani della tua età?*

Ci sono molti temi descritti nel film: la "solitudine" dei tre personaggi, quella ricerca di normalità malgrado ci si senta un pochino diversi dagli altri, la voglia di vivere e il fatto che tutto passa talmente in fretta... meglio godersela la vita!

- *Con Niccolò Castelli vi conoscete da diverso tempo: è un regista esigente?*

Niccolò è stato allievo di mia mamma alle elementari, ho qualche asso nella manica per "ricattarlo" se inizia a pretendere troppo! A parte gli scherzi, Niccolò è veramente in gamba e mi capisce bene, se non ci fosse stato lui e lo staff della produzione Imagofilm/CinédoKKé a capo del film, non mi sarei mai lanciata in un'avventura del genere!

Lara Gut, Lugano, Novembre 2011

NATHALIE

ELENA AGLAJA AMADÒ

Giovane attrice ticinese. Ha studiato recitazione presso l'American Academy of Dramatic Art a Londra e a New York e a Los Angeles. Tornata in Ticino ha recitato in due lungometraggi: *Jump*, di Bindu de Stoppani, dove ha avuto un piccolo ruolo e *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, al suo primo ruolo importante.

Ha lavorato con il CISA per diversi progetti e recentemente ha anche recitato nel Videoclip *Catch The Midnight Girl*, di Andrea Todaro.

Cinema

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2011: *Cast Me*, di Klaudia Reynicke, Cadenza Film, Lugano

2010: *Jump*, di Bindu De Stoppani, Hugo Film, Zürich



GIADA

NICOLE LECHMANN

Giovane attrice svizzera tedesca. Cresciuta a Udligenswil (Lucerna), ha studiato recitazione all'European Film Actor School (EFAS) di Zurigo. Trasferitasi a Berlino ha preso parte a diversi progetti teatrali e cinematografici in Germania e in Svizzera.

Il personaggio di Giada in *Tutti Giù* è il suo primo ruolo importante in un lungometraggio.

Cinema

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2011: *Hexenwahn*, di Jonas Schürch, Luzern

2011: *Gerbera*, di Lydia Kaori, Zürich

2010: *Kokowääh*, di Til Schweiger, Barefootfilm, Berlin



KEVIN BLASER

.....

YARI COPT

.....

IGOR FARDIN

.....

GERI HUGO

.....

Skaters ticinesi, membri di Warriors Skateboards.

La Warriors Family nasce nel 1996 come gruppo di amici uniti dallo skate, dall'arte, dalla musica, dal party e dalla vita. Nel 2009, dall'esigenza di supportare una nuova generazione di skaters talentuosi, nasce la marca Warriors Skateboards, che mantiene vivi anche in Ticino, giorno per giorno, lo stile, il divertimento e l'amicizia, che legano gli skaters di tutto il mondo.

Tutti Giù è in assoluto la loro prima esperienza cinematografica.

www.warriorsskateboards.com



WARRIORS
SKATEBOARDS

LENA LESSING

Coach per attori e attrice tedesca. Cresciuta in India e trasferitasi a Berlino, ha lavorato per grandi registi e attori hollywoodiani tra cui Cate Blanchett, Donald Sutherland, Bob Hopkins e Quentin Tarantino. Lena Lessing ha seguito i nostri giovani attori a partire dai casting finali ed è stata presente durante le riprese.

Filmografia selettiva

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2011: *Hanna*, di Joe Wright, Focus Features, USA

2009: *The Reader*, di Stephen Daldry, Weinstein Company, USA

DANIEL ROHR

Attore svizzero di cinema e teatro. Tra i numerosi film *Sennentuntschi e Grounding* di Michael Steiner, *Giulias Verschwinden* e *Happy New Year* di Christoph Schaub e *Vitus* di Fredi M. Murer.

Filmografia selettiva

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2009: *Giulias Verschwinden*, di Christoph Schaub, T&C Film, Zürich

ANDREA ZOGG

Noto attore grigionese. Tra i numerosi film interpretati per cinema e televisione *Reise der Hoffnung* di Xavier Koller, premio Oscar come miglior film straniero, *Das Fräulein*, Pardo d'oro e Cuore di Sarajevo Award 2006 e *Sennentuntschi* grazie al quale Andrea Zogg ha conquistato un posto nella rosa delle nomination per il Miglior Attore Protagonista ai *Quartz* 2010.

Filmografia selettiva

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2012: *Tapperman*, di Alberto Meroni, Imagofilm, Lugano

2006: *Das Fräulein*, di Andrea Staka, Dschoint Ventschr, Zürich

SCHEDA TECNICA

SCENEGGIATURA E REGIA

Niccolò Castelli

AIUTO REGIA

Andrea Pagani

SEGRETARIA DI EDIZIONE

Francesca Vegezzi

CONSULENTI SCENEGGIATURA

Michael Sauter

Alessandro De Bon

COACH ATTORI

Lena Lessing

DIRETTRICE DI PRODUZIONE

Michela Pini

CASTING

Cinédoökké Savosa con Corinna Glaus Casting

ORGANIZZATRICE GENERALE

Nicole Schwizgebel

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

Pietro Zuercher

PRIMO ASSISTENTE CAMERA

Fabrizio Dörig

MUSICHE ORIGINALI

Kovlo

SUONO IN PRESA DIRETTA

Sandro Hess

CONCETTO ARTISTICO

Nevercrew

SCENOGRAFIA

Paola Genni

TRUCCO

Assunta Ranieri

COSTUMI

Laura Pennisi

MONTAGGIO

Claudio Cea

MONTAGGIO SUONO

Riccardo Studer

ADDETTA STAMPA

Amel Soudani

POSTPRODUZIONE IMMAGINE

Egli Film Zürich

POSTPRODUZIONE SUONO

SDS Bern

MATERIALE TECNICO

Eberlefilm Equipement Zürich

FTK, Filmtechniker Kollektiv Zürich

PRODUTTORE

Villi Hermann

COPRODUTTORI TV RSI

Gabriella de Gara e Giulia Fretta

CON IL SOSTEGNO DI

Ufficio federale della cultura, Fonds de production télévisuelle, FilmPlus della Svizzera italiana, Repubblica e Canton Ticino, Città di Lugano, Succès Passage Antenne, Per cento culturale Migros, george foundation, Fondation Ernst Göhner - Stage Pool Focal, Fondation Suisa, Swisstransplant, Media partner Corriere del Ticino

Imagofilm Lugano ISAN 0000-0003-3C4D-0000-L-0000-0000-B

SUISA 383 959





NICCOLÒ CASTELLI

Italiano

Nasce a Lugano, Svizzera, nel 1982. Nel 1998 inizia a lavorare come collaboratore presso Rete Tre della Radiotelevisione Svizzera RSI. Dal 2001 al 2006 realizza alcuni cortometraggi, reportage, spot televisivi e video-clip musicali. Dal 2002 frequenta l'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, indirizzo DAMS Cinema, laureandosi nel 2006. Fa parte del gruppo di lavoro ipotesiCinema di Ermanno Olmi. Dal 2006 al 2008 frequenta il Master in Realizzazione Cinematografica presso la Zürcher Hochschule der Künste ZHdK. Il suo lavoro di diploma è *Endsieg - Everything Changes in One Shot*. Dal 2008 al 2010 collabora alla realizzazione di alcuni lungometraggi in qualità di assistente alla regia. Il suo ultimo cortometraggio è *Moving Forest*. *Tutti Giù* è il suo primo lungometraggio.

English

Born in Lugano, Switzerland, in 1982. He began his media career in 1998 contributing to RSI (Swiss National Radio & TV). From 2001 to 2006 he wrote, directed and edited several shorts, reports, documentaries and music videos. In 2002 he started cinema studies at the University of Bologna, graduating in 2006. At the same time he contributed to the ipotesiCinema project, supervised by the Italian director Ermanno Olmi. From 2006 to 2008 he did his Master of Arts in Film at the University of the Arts in Zürich (ZHdK), for which *Endsieg - Everything Changes in One Shot* (2008) was his graduation film. From 2008 to 2010 he worked as assistant director on several feature films. His latest short film is *Moving Forest* (2010). *Tutti Giù* is his first feature film.

NOTE DEL REGISTA

Nel 2008, in un arco di tempo molto limitato, piccole grandi storie hanno visto la luce e il relativo buio, influenzando impercettibilmente me e chi vive la mia stessa terra. Una ragazzina con uno scivolone è finita sulle prime pagine dei giornali; un artista, conosciuto per quella fragilità motore della sua arte, tragicamente ha finito la sua corsa; uno skater, propulsore di una subcultura urbana forte, dinamica e per molti invisibile, ha scoperto di essere gravemente malato. Infine un tafferuglio, due cazzotti, e la vita di un altro coetaneo finiva a terra.

Episodi che hanno calamitato l'attenzione del pubblico ticinese e non solo. Che hanno fatto vivere strane, diverse emozioni praticamente a tutti. Emozioni non quotidiane, emozioni che tendiamo a schermare. Emozioni collettive. Emozioni forti, che fanno paura perché ci fan sentire di essere al mondo, parte di un unico corpo, fragile.

In mezzo a tutto questo frastuono di emozioni e informazioni, un ragazzo era sotto ai ferri. Riceveva il cuore di un anonimo donatore. Disteso sul lettino di una sala operatoria, orizzontale come chi cade su una pista di sci, come chi frana al suolo dopo un evoluzione con la sua tavola, come chi finisce a terra dopo averle prese. Disteso, riceveva una nuova speranza di vita. Solo, fra le esperte mani di estranei.

La solitudine nel sentire la propria vita che cambia in un centesimo di secondo, il tempo di attraversare un traguardo, il tempo di cadere a terra nel modo sbagliato, il tempo di riavviare un cuore fermo. La solitudine che provi quando devi decidere se giocare o no la tua vita in prima persona, di essere giovani fra adulti e sentire di voler compiere un primo, importante passo. Una scelta che fa paura, inconsciamente influenzata da chi ti sta accanto, da chi non conosci ma è cresciuto nel tuo stesso microcosmo. Un corpo costituito da organismi tutti diversi, in movimento e in simbiosi l'uno con l'altro dai quali è impossibile affrancarsi; come se noi tutti fossimo nanoparticelle che ruotano attorno ad una massa, il luogo in cui cresciamo.

Tutti giù, distesi, gambe all'aria. Piccole grandi storie condivise ed emozioni private, emozioni collettive, emozioni che influenzano silenziosamente ciò che siamo. Pensieri sulla vita, la tua, e quella di chi ti sta accanto. La presa di coscienza, un momento in cui si inizia a camminare e, benché spaventati, ci si rende conto di quanto fosse pericoloso rimanere fermi.

Niccolò Castelli, gennaio 2009 - luglio 2012

www.niccolocastelli.ch



PIETRO ZUERCHER

Pietro Zuercher, nato e cresciuto in Ticino, dopo gli studi in cinematografia inizia la sua carriera come assistente camera negli Stati Uniti nel 1998. Nel 2000 è selezionato presso l'American Film Institute di Los Angeles, dove otterrà un master come direttore della fotografia. Da allora lavora come operatore e direttore della fotografia per numerosi progetti, da lungometraggi a documentari (*Pédra. Un reporter senza frontiere*, di Villi Hermann), non solo in America, ma anche in Europa ed in Asia, ottenendo numerosi riconoscimenti. Tra i suoi lavori *Sinestesia* di Erik Bernasconi, *Lionel* di Mohammed Soudani e *Los Mas Importante* di Olivier Pictet, co-produzione tra Svizzera e Spagna.

Filmografia selettiva

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2011: *Finding Joy*, di Carlo De Rosa, Kreate Films, USA

2010: *Sinestesia*, di Erik Bernasconi, Imagofilm, Lugano

2009: *Lionel*, di Mohammed Soudani, Amka Film, Savosa

2007: *Lucky Red Seeds*, di Anjali Menon, Little Films, Mumbai

www.pietrozuercher.ch



NEVERCREW

Il duo di artisti svizzeri che compone la Nevercrew (Pablo Togni e Christian Rebecchi), inizia nel 1996 a fare graffiti e illustrazioni. Da allora Pablo e Christian cercano sempre di combinare le proprie passioni reciproche, vecchie e nuove, per creare, costruire, divertirsi, evolvere e comunicare.

Nel corso degli anni i due mescolano elementi di grafica, collage, lettering con elementi di street art, graffiti e pittura tradizionale. Mischiando l'interazione dell'ambiente con l'immagine, il 2D con il 3D, per scelte stilistiche, ma anche per creare sempre di più e con maggiore libertà. Nel loro lavoro usano i ricordi e i sogni e li combinano con quello che sono ora; utilizzano il vecchio e il surreale o l'atmosfera e la struttura della metropoli.

I principali aspetti del loro concetto sono l'esplorazione, i viaggi spaziali, i diversi punti di vista, l'empatia, le proporzioni e le connessioni. Anche se le immagini sembrano dissociate, come accade spesso nella vita, c'è una forte interazione tra i diversi ambienti, e tutto diventa parte di un equilibrio unico.

Così facendo la Nevercrew crea pensieri, situazioni suggestive, nuove creature e nuovi mondi, immagini con una propria anima, e comunica idee e concetti specifici sulla nostra realtà moderna e sulla società.

www.nevercrew.com

CLAUDIO CEA

Claudio Cea si forma come montatore presso la Vancouver Film School in Canada e la IFS Internationale Filmschule a Colonia. Dal 2003 lavora come montatore freelance, tra i suoi lavori *Beno im Sand* di Peter Luisi, *Liebling, lass uns scheiden* di Jürg Ebe, distribuito dalla Walt Disney, *Mein Kampf* di Urs Odermatt, presentato alla Berlinale 2009.

Filmografia selettiva

2012: *Tutti Giù*, di Niccolò Castelli, Imagofilm, Lugano

2012: *Tapperman*, di Alberto Meroni, Imagofilm, Lugano

2010: *The Sandman*, di Peter Luisi, Spotlight Media Productions, Zürich

2009: *Mein Kampf*, di Urs Odermatt, Schwago/DOR/Hugofilm

www.claudiocea.com

KOVLO

I ticinesi KOVLO (Mario Bisignani chitarra, Stefano Chiassai chitarra, Alessio Galupi batteria, Giona Mattei basso) sono una della più apprezzate ed acclamate band di rock strumentale/post-rock svizzere. Il loro sound strumentale fluttua tra intimi, rassicuranti e misteriosi paesaggi sonori, ed incandescenti e furiosi crescendo ed esplosioni rumoristiche, nella migliore tradizione di band come Mogwai, Godspeed You Black Emperor!, Shellac, Mono.

Tra il 2005 e il 2007, per l'uscita del loro primo album *A new position for a second degree burnt*, i KOVLO sono stati in tour attraverso la Svizzera e l'Italia. Nel 2007, i KOVLO rientrano in studio per registrare il loro secondo album, *I'm so happy on this boat*. Il produttore artistico è Rob Ellis (PJ Harvey, Placebo, Marianne Faithfull, Marlene Kuntz). Tra il 2009 e il 2010 i KOVLO preparano il loro terzo album, *Hey Mom, where's Timbuktu?*. Uscito il 14 marzo 2011, ha avuto ottimi riscontri di critica e pubblico in tutto il mondo, in particolare in vari paesi europei, portando i KOVLO in tour attraverso l'Europa.

L'etichetta discografica dei KOVLO, la On The Camper Records, ha vinto nel 2012 il premio del Percento culturale Migros come migliore label indipendente della Svizzera.

kovlo.bandcamp.com

NOTE DEI PRODUTTORI

VILLI HERMANN

Imagofilm, Lugano, luglio 2012

Italiano

L'Imagofilm di Lugano nasce all'inizio degli anni '80 come casa di produzione cinematografica indipendente, con lo scopo di produrre i miei lavori.

Da qualche anno però, oltre a continuare a produrre i miei film, ho rivolto il mio sguardo ai giovani cineasti del Canton Ticino, e mi sono dedicato a progetti, accuratamente selezionati, di giovani registi.

Ho prodotto *Ombre* e *L'Artigiano glaciale* di Alberto Meroni, nonché il suo ultimo cortometraggio, *Tapperman* con Andrea Zogg e Roberta Fossile. Nel 2010 ho prodotto *Sinestesia* di Erik Bernasconi, nominato ai Quartz 2010 (Premio del Cinema svizzero) per Miglior Sceneggiatura, Miglior Attrice e Miglior Attrice Emergente.

Ho voluto seguire questi progetti e questi giovani registi dall'idea iniziale fino all'uscita del film nelle sale; una filosofia e un principio che desidero mantenere vivi ed attuali.

Tutti Giù è il primo lungometraggio di Niccolò Castelli e sarà in programmazione nelle sale cinematografiche ticinesi dall'inizio di settembre.

Français

La maison de production cinématographique indépendante Imagofilm Lugano est née au début des années '80 dans le but de produire mes propres films.

Ces dernières années, tout en continuant à produire mes propres films, je me suis intéressé aux jeunes cinéastes du Canton du Tessin et je me suis consacré à des projets soigneusement sélectionnés de jeunes réalisateurs.

J'ai produit *Ombre* et *L'Artisan millénaire* d'Alberto Meroni, ainsi que le dernier court-métrage de ce jeune réalisateur, *Tapperman* avec Andrea Zogg et Roberta Fossile. En 2010 j'ai produit *Sinestesia* de Erik Bernasconi, film qui a été nommé aux Quartz 2010 (Prix du Cinéma Suisse) pour le Meilleur Scénario, la Meilleure Actrice et le Meilleur Espoir Féminin.

J'ai souhaité suivre ces projets et ces jeunes réalisateurs depuis l'idée de départ jusqu'à la sortie en salle. C'est une philosophie et un principe que j'entends poursuivre.

Tutti Giù est le premier long-métrage de Niccolò Castelli et sera dans les salles cinématographiques du Tessin à compter du mois de septembre.

English

Imagofilm Lugano was set up at the beginning of the 1980s as an independent film production company to produce my own work.

In recent times however, while continuing to produce my own films, my attention has increasingly turned towards young, up-and-coming filmmakers from the Canton of Ticino. As a result, I have been closely involved with several carefully selected projects.

Imagofilm produced *Ombre* (Shadows) and *L'Artigiano glaciale* (The Ice Sculptor) by Alberto Meroni, as well as his latest short film *Tapperman* with Andrea Zogg and Roberta Fossile. In 2010 Imagofilm produced *Sinestesia* by Erik Bernasconi, nominated for the Quartz 2010 (Swiss Cinema Awards) for Best Screenplay, Best Actress, and Best Female Newcomer.

I closely followed all these projects and the directors from the original idea to the cinema release. This is a philosophy and principle that I wish to preserve.

Tutti Giù is Niccolò Castelli's first feature film and will be released in cinemas throughout Ticino this September.

GABRIELLA DE GARA e GIULIA FRETTA Produzione fiction RSI, luglio 2012

Italiano

Il mondo giovanile: un mondo in cui i colori possono sembrare a tratti esasperati, ma in cui le sfumature si identificano ben presto, a un secondo livello, in tutti i toni della rabbia, dell'allegria, della scoperta, delle speranze, delle delusioni. Il tutto mescolato all'impazienza e al classico delirio d'onnipotenza adolescenziale, che porta da picchi a baratri psicologici in un battere di ciglia.

Tutti Giù è un viaggio in tre realtà giovanili, lontane, separate, che a tratti si sfiorano nella circoscritta geografia luganese, ma che non entrano mai in un vero contatto, pur avendo tutte, quale sfondo, un ambito sportivo: il circo bianco dello sci, lo skate-boarding, l'hockey. E poi l'ambiente in qualche modo underground del graffitismo, esplosione di emozioni e sensazioni altrimenti irrisolte e inesprese.

Un film dedicato ai ragazzi, ma che vuole comunicare con tutte le generazioni, ideato, scritto e realizzato da un regista giovane, che promette grande coerenza e rispetto verso i personaggi, le loro scelte, i loro riti e linguaggi.

Questo è sembrato da subito il punto di forza di questa originale operazione cinematografica, fortemente sostenuta da RSI.

Français

Le monde des adolescents est une vaste palette dont les couleurs peuvent apparaître crues et criardes au premier abord, mais qui laisse apparaître très vite autant de nuances qu'il y a de rage de vivre, de joies, de découvertes, d'espoirs et de désillusions. Dans ce tourbillon des sentiments, où se mélangent aussi bien l'envie de brûler les étapes et les rêves le plus délirants, nos ados passent indifféremment, "en un battement de cils", de l'exaltation enivrante au désespoir le plus sombre.

Tutti Giù est donc un voyage au centre de la planète Jeunes, un éclairage qui nous montre les trois protagonistes à la fois proches et étrangers, qui parfois se côtoient dans l'univers clos de Lugano. Malgré le dénominateur commun du sport, ils ne cultivent pas de véritables contacts: le cirque blanc du ski, le skateboarding, le hockey. Tout cela sur fond de graffiti, dans ce milieu quelque peu *underground*, où les émotions cachées et les sentiments enfouis finissent par exploser au grand jour.

Consacré aux jeunes, ce film souhaite néanmoins communiquer avec toutes les générations. Il a été écrit et tourné par un jeune réalisateur, avec beaucoup de cohérence et de respect envers ses personnages, leur choix, leurs rites et leurs langages.

RSI a su reconnaître dès le départ ce projet cinématographique fort et très original en lui apportant son soutien.

English

The world of young people: a world whose colours may sometimes seem extreme, but whose nuances soon become apparent, at a deeper level, in all the tones of anger, happiness, discovery, hope and disappointment. All mixed with the impatience and frenzy typical of adolescent arrogance, which switch-backs from psychological highs to deep depression in the blink of an eye.

Tutti Giù explores the lives of three young people, distant and separated from one another, whose paths sometimes cross in the small world of Lugano, but who never really come into contact, although all three are engaged in sports activities: skiing, skateboarding and ice-hockey. And then there is the "underground" environment of graffiti-creation, an explosion of feelings and emotions otherwise unexpressed and unresolved.

A film devoted to young people, but which seeks to communicate with all generations, conceived, written and directed by a young film-maker, who demonstrates consistency and respect in dealing with his characters, their choices, rituals and language.

This immediately emerges as the great strength of this creative venture, keenly supported by RSI.